

L'INFORMATORE N°1 -2020

CORRETTIVI RIORDINO DELLE CARRIERE: LE PRINCIPALI NOVITA'

A seguito dell'approvazione, da parte del Governo in data 21 dicembre 2019, dei correttivi riordino delle carriere, elenchiamo le principali novità che a breve verranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le progressioni di carriera seguiranno, così come era previsto per il decreto 95/17, gli stessi anni di anzianità da una qualifica all'altra parimenti alle forze di polizia e militari.

Il ruolo agenti assistenti che dovrebbe raggiungere le 51.870 mila unità sul totale dei ruoli di 106 mila si prevede l'avanzamento da agente ad agente scelto in 5 anni, poi ulteriori 5 per raggiungere il grado di assistente e ulteriori 4 anni per assistente capo. Al 19° anno si raggiungere la denominazione apicale di assistente capo coordinatore e queste nuove anzianità decorreranno dal 1 gennaio 2020. Per chi non otterrà nessuna riduzione di carriera otterrà un beneficio economico “una tantum” che sarà pagato entro il 30 giugno 2020 pari a 315 euro lorde. E' previsto altresì e un ulteriore “assegno” una tantum per gli Ass. C. Coordinatori + 8 o + 12 anni, che hanno raggiunto queste anzianità tra il 2 gennaio e il 30 settembre 2017.

Il ruolo dei sovrintendenti che prevede dal 2020 al 2023 l'incremento del ruolino da 20 a 24 mila unità troverà un ulteriore incremento di 4 mila unità che poi saranno assorbite nei successivi anni. Quest'ultimo incremento di 4 mila unità sarà così suddiviso per le annualità dal 2019 al 2022 (1500 – 1000- 750 -750). I concorsi banditi nella fase transitoria avranno il 70% dei posti riservato agli Assistenti Capo con selezione per merito comparativo con mantenimento sede di servizio e 30% riservato al restante personale con almeno 4 anni di servizio con concorso per titoli (così come accaduto per le annualità dal 2004 ad oggi) senza garanzia della sede. Il riassorbimento delle posizioni sovrannumerarie verrà effettuato dal 2023 al 2026 in modo che il numero massimo delle medesime posizioni sia pari a : 3060 al 31 dicembre 2023, 1802 al 31 dicembre 2024, 750 al 31 dicembre 2025 e 0 al 31 dicembre 2026.

Per transitare da vice sovrintendente a sovrintendente basteranno 4 anni di anzianità, poi ulteriori 5 per raggiungere la qualifica di sovrintendente capo e ulteriori 6 per raggiungere quella di sovrintendente capo coordinatore. Così come il ruolo apicale degli assistenti, anche per i sovrintendenti capo coordinatori che non otterranno nessuna riduzione di anni con i nuovi correttivi è previsto un assegno una tantum da saldare entro il 30 giugno 2020 pari a 430 euro.

E' prevista altresì l'attribuzione di un “assegno una tantum” a favore degli Sovr. Capo , in servizio al 31.12.2016 e che entro il 30 settembre 2017 hanno maturato un'anzianità di qualifica o di grado non inferiore a quattro anni e non superiore agli 8 anni pari a 400 euro.

Agli assistenti capo e gradi corrispondenti con almeno 8 anni di permanenza nella qualifica o nel grado, che hanno conseguito, dal 1° gennaio 2013 al 30 settembre 2017, la qualifica di vice sovrintendente e gradi corrispondenti, è attribuito, a decorrere dal 1° ottobre 2017, un assegno personale pari alla differenza tra i parametri stipendiali previsti, a decorrere dalla medesima data, per l'assistente capo “coordinatore” e qualifiche corrispondenti e per il vice sovrintendente e gradi corrispondenti.

Sono previsti per il ruolo ispettori: Dotazione organica dal 2027 pari a 23.911 Promozione da vice ispettore a ispettore dopo 2 anni nella qualifica e ulteriori 6 anni per la promozione a ispettore capo con decorrenza 1.1.2020. Promozione ruolo aperto con scrutinio merito comparativo per Ispettori Capo con almeno otto anni

di anzianità nella qualifica in possesso di titolo di studio previsto dall'art. 5 bis D. Lgs. 334/2000 ovvero laurea triennale o superiore con almeno 2/3 crediti in diritto.

Si raggiunge la qualifica di sostituto commissario con la promozione con scrutinio merito comparativo nel limite dei posti disponibili annualmente riservato agli Ispettori Superiori con anzianità di almeno 8 anni nella qualifica. Si ottiene la denominazione di sostituto commissario coordinatore dopo 4 anni nella qualifica di sostituto commissario. Solo per i 1500 colleghi del ruolo direttivo ad esaurimento, del primo concorso, la cui denominazione verrà decurtata della parola "ad esaurimento" raggiungeranno la promozione a Commissario capo dopo 2 anni e 3 mesi nella qualifica di Commissario. Anche per il ruolo apicale, sostituto commissario coordinatore, che non ottiene benefici di riduzioni di anni con i nuovi correttivi è previsto un assegno una tantum da saldare entro il 30 giugno 2020 pari a 540 euro.

La fase transitoria per il ruolo degli ispettori prevede diverse specifiche che riportiamo testualmente:

Previsione di due concorsi per vice ispettore (per la copertura dei posti residui al 2016) da bandire con le seguenti modalità: - 70% mediante concorso per titoli riservato ai Sov.ti di cui il 50% riservato ai Sov.ti Capo che abbiano conseguito la qualifica un giorno prima dell'entrata in vigore del Decreto Correttivo bis del Riordino delle Carriere. - 30% mediante concorso per titoli ed esami riservato al personale con almeno 5 anni di servizio.

In caso di mancata immissione nel ruolo a seguito di una delle procedure concorsuali interne in ciascuna annualità del numero di Vice Ispettori previsto, si provvede all'ampliamento dei posti disponibili in favore dei candidati idonei nell'ambito delle procedure concorsuali della stessa annualità giunte a conclusione per ultime.

Gli ispettori che alla data del 1.1.2020 abbiano un'anzianità nella qualifica almeno di 6 anni sono ammessi allo scrutinio per la promozione ad Ispettore Capo con decorrenza 1.1.2020. Per il conseguimento della qualifica di Ispettore Superiore fino al 2026 non è richiesto il possesso della laurea. Gli Ispettori Capo con anzianità almeno dal 1.1.2020 nella qualifica vengono ammessi allo scrutinio per Ispettore Superiore dopo aver maturato 7 anni di anzianità nella qualifica.

Previsione di due concorsi straordinari negli anni 2026 e 2027 per 1200 posti ciascuno per Ispettore Superiore riservati al personale del ruolo Ispettori in possesso dei titoli previsti dal dall'art. 5 bis D.Lgs. 334/2000 (laurea triennale o superiore con 2/3 crediti in diritto) consistenti in una prova scritta e in una orale.

Previsione nell'anno 2020 di bandire un concorso straordinario, per titoli, per 1.000 posti di sostituto commissario, riservato al personale in possesso della qualifica di ispettore superiore alla data del bando che indice il concorso e che, al 31 dicembre 2016, rivestiva la qualifica di ispettore capo.

Gli Ispettori Superiori in possesso della qualifica il 1 gennaio 2020 che hanno conseguito la qualifica di Ispettore Superiore SUPS nel 2016, sono ammessi allo scrutinio per la qualifica di Sostituto Commissario con decorrenza 1.1.2020 ed alla successiva procedura per il conseguimento della denominazione di Coordinatore con decorrenza dal 1.1.2025. Previsto nel 2020 un concorso straordinario per 1000 Sostituti Commissari riservato agli Ispettori Superiori in possesso della qualifica alla data del bando e che rivestivano la qualifica di Ispettore Capo prima del 31.12.2016.

Inoltre, in riferimento all'aggregazione prolungata, ex art 42 bis Legge 151/2001, l'amministrazione di pubblica sicurezza potrà negarla solo per comprovate esigenze di servizio anche se è giusto ribadirlo, che attualmente il rubinetto per tale aggregazioni è pressoché chiuso e di questo ne abbiamo dato nota al Capo della Polizia.

A decorrere dal 1 gennaio 2020 **l'assegno di funzione al 17 anno** è aumentato di 270 euro lordi annui e a decorrere dal 1.1.2025 ci sarà un ulteriore incremento di 30 euro lordi annui.

Roma, 05 febbraio 2020

La segreteria Nazionale ADP